

AGEVOLAZIONI

Credito d'imposta Mezzogiorno: dal 31 marzo il nuovo modello di comunicazione

di Debora Reverberi



A partire dal 31.03.2021 le comunicazioni per l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno vanno effettuate con il nuovo modello approvato dal [provvedimento n. 65238/2021 del direttore dell'Agenzia delle entrate](#).

Per la **trasmissione telematica** del modello sarà resa disponibile da tale data la **versione aggiornata del [software CIM17](#)**.

Il modello di comunicazione in esame è concepito sia per richiedere **l'autorizzazione alla fruizione**, sia per **comunicare le eventuali rettifiche o rinunce** alle seguenti misure agevolative:

- **credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno**, di cui all'[articolo 1, commi 98-108, L. 208/2015](#) e ss.mm.ii.;
- **credito d'imposta Sisma Centro Italia**, di cui all'[articolo 18-quater, D.L. 8/2017](#) convertito con modificazioni dalla L. 45/2017;
- **credito d'imposta per investimenti nelle Zone Economiche Speciali (c.d. ZES)**, di cui all'[articolo 5, comma 2, D.L. 91/2017](#) convertito con modificazioni dalla L. 123/2017;

Si tratta di tre crediti d'imposta che premiano gli **investimenti (anche in leasing) in macchinari, impianti e attrezzature varie**, facenti parte di un **progetto di investimento iniziale** e destinati a **strutture produttive nuove o già esistenti** ubicate nelle seguenti zone assistite:

- regioni del Mezzogiorno ovvero **Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Abruzzo e Molise**;
- **Zone Economiche Speciali**;
- **comuni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici iniziati dal 24.08.2016**, di cui agli [allegati 1, 2 e 2-bis al D.L. 189/2016](#).

L'aggiornamento del modello di comunicazione e delle relative istruzioni è **motivata dalla necessità di dare attuazione alle seguenti proroghe** delle discipline agevolative disposte dalle Leggi di Bilancio 2020 e 2021:

- **proroga al 31.12.2022 del credito d'imposta ZES**, di cui all'[articolo 1, comma 316, L. 160/2019](#) (c.d. Legge di Bilancio 2020);
- **proroga al 31.12.2022 del credito d'imposta Mezzogiorno**, di cui all'[articolo 1, comma 171, L. 178/2020](#) (c.d. Legge di Bilancio 2021).

Al contrario **non risulta prorogato al biennio 2021/2022 il credito d'imposta Sisma Centro Italia**: le istruzioni al modello di comunicazione precisano infatti che i righe del quadro B "Dati della struttura produttiva" relativi agli investimenti in impianti, macchinari e attrezzature effettuati nell'anno 2021 non possono essere compilati per tale agevolazione.

Se da un lato infatti il [comma 218 dell'articolo 1, L. 160/2019](#) ha prorogato **il credito Sisma fino al 31.12.2020**, nella L. 178/2020 è **assente l'ulteriore proroga al 31.12.2022**.

Il nuovo modello di comunicazione è composto, analogamente al precedente, dal frontespizio e dai seguenti quattro quadri:

- dati relativi al progetto d'investimento e al credito d'imposta;
- **dati della struttura produttiva, aggiornati con i righe da B19B a B22B destinati agli investimenti realizzati nell'anno 2021 e alle altre eventuali agevolazioni in impianti, macchinari e attrezzature nonché al credito d'imposta spettante;**
- elenco soggetti sottoposti alla verifica antimafia;
- altre agevolazioni concesse o richieste inclusi gli aiuti "*de minimis*".

La fruizione dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali destinati a strutture produttive in zone assistite non è dunque automatica, bensì **subordinata all'avvenuta presentazione all'Agenzia delle entrate della comunicazione** in esame, nella quale devono essere indicati i dati degli investimenti agevolabili e del credito d'imposta del quale è richiesta l'autorizzazione alla fruizione.

Il beneficiario può utilizzare il credito d'imposta maturato **esclusivamente in compensazione** ai sensi dell'[articolo 17 D. Lgs. 241/1997](#), tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, **a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta**.